

i libri de  
**LA GIOSTRA**

Anna Peiretti

# Che storia, Gesù!

illustrazioni di  
Chiara Fruttero

Editrice AVE

# prefazione

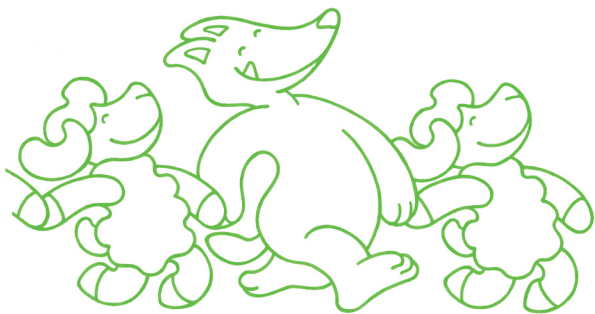
## «Ma tu sai tutto di Gesù?»

È la domanda uscita dalla bocca e dal cuore di Francesco, un bambino di quattro anni. Che cosa rispondere? Noi adulti possiamo vantare più esperienza, ma non “sappiamo tutto”. Certamente no. Soprattutto quando si parla di Gesù. Resta però viva l'esperienza di una relazione con Lui, il Figlio di Dio.

Gesù è il volto di Dio che sceglie di stare con noi, nelle nostre vicende quotidiane, invece che rimanere da solo sulle nuvole. E soprattutto, Egli parla al cuore di tutti, bambini compresi. E tutti siamo chiamati a rispondere al suo amore che interpella la nostra vita, ciascuno in modo originale e concreto. Bambini compresi. La fede di un bambino è strettamente legata al suo rapporto con i genitori e con gli adulti che gli sono più vicini; è una fede che cresce in simbiosi con loro.

Questo non deve spaventare, anzi, costituisce una risorsa. Quanto più sarà serena e significativa tale relazione, tanto più da essa il bambino verrà aiutato a fare esperienza di Dio. Nella relazione il bambino sarà aiutato a interiorizzare quelle dimensioni di fiducia, di desiderio di vita, di





apertura all'altro che il piccolo "respira" naturalmente dai suoi genitori. L'interiorizzazione apre poi i bambini alla scoperta dell'Altro conosciuto all'interno di questa relazione positiva. Il primo annuncio che comunica la fede ai piccoli dice proprio che esiste un Dio che desidera il loro bene, che vuole per loro una vita bella e felice: «...e vissero felici e contenti» non è solo l'epilogo di ogni favola che si rispetti, ma è ciò che noi desideriamo per loro e, prima ancora, ciò che Dio desidera da sempre per loro e per noi.

In questo cammino di scoperta del senso di Dio nella vita dei piccolissimi, un ruolo importante è svolto anche dagli educatori, che si affiancano alla responsabilità della famiglia e di tutta la comunità cristiana. L'educatore è infatti colui che, insieme ai genitori, accompagna i piccoli a conoscere Gesù, a riscoprire passo dopo passo il suo amore per loro, a educarli a fare piccole scelte, in riferimento alle prime nozioni di bene e di male.

**Che storia, Gesù!** è allora un modo di rispondere ai bambini come Francesco, alla loro voglia di conoscere Gesù, attraverso l'esperienza di chi li ama e si pone a servizio della loro crescita.

Anna Peiretti, attingendo anche dalla sua esperienza di mamma, prova a raccontare ai più piccoli che Gesù, il Figlio di Dio, ha una vicenda umana molto simile a quella di ogni bambino. «La gioia che hanno provato i tuoi genitori e i tuoi fratellini quando sei nato è la stessa che hanno vissuto Maria e Giuseppe per la nascita di Gesù. L'accoglienza che i pastori o Simeone gli hanno rivolto ha la stessa natura della festa che i tuoi parenti e chi ti vuole bene fanno per te...».





La vicenda di Gesù viene mostrata aiutando il bambino a scoprirne la vicinanza, la sua incarnazione, il suo desiderio di prossimità: «Come tu... come per te... così è stato per Gesù».

Ma al tempo stesso il racconto, con piccole attenzioni, mette in evidenza il carattere straordinario della persona di Gesù. Il contrasto tra l'ambientazione familiare, simile alla propria, e le tavole su Gesù con oggetti, abiti e contesti diversi da quelli abituali, oppure le didascalie brevi o l'incedere quasi in forma poetica, vogliono aiutare a scoprire il carattere "straordinario" della storia di Gesù.

Alla fine emerge anche la meraviglia di far parte di una storia più grande di noi, in cui siamo chiamati a trovare il nostro posto. Come anche membri di una comunità più grande della nostra famiglia, cioè della Chiesa, in cui siamo chiamati, piccoli e grandi, ad essere protagonisti.

**Che storia, Gesù!** è, allora, la risposta entusiasta e concreta di chi, anche se non sa tutto su Dio e il Figlio, sa bene che la persona di Gesù, con la sua parola e i suoi gesti di salvezza, è la speranza del mondo. Lo è per ogni uomo e ogni donna e lo è per ogni bambino che si affaccia alla vita.

*Anna Teresa Borrelli*  
*Responsabile nazionale Acr*

*Don Dino Pirri*  
*Assistente centrale Acr*